REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO TRANSIZIONE DIGITALE ED ATTIVITA' STRATEGICHE
SETTORE 01 - INFRASTRUTTURE DIGITALI E SICUREZZA

Assunto il 23/05/2023

Numero Registro Dipartimento 176

==========

DECRETO DIRIGENZIALE

"Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria"

N°. 7148 DEL 23/05/2023

Settore Gestione Entrate	**Settore Ragioneria Generale – Gestione Spese**
VISTO di regolarità contabile, in conformità all'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011 **Sottoscritto dal Dirigente del Settore** Dott.STEFANIZZI MICHELE (con firma digitale)	VISTO di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, in conformità all'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011 **Sottoscritto dal Dirigente del Settore** Dott. GIORDANO UMBERTO ALESSIO (con firma digitale)

Oggetto: PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA, Missione 1 – Componente 1 – Investimento 1.5 "Cybersecurity" – Codice d'investimento "M1C1I1.5". Avviso Pubblico n. 03/2022 - Progetto "Rafforzamento della cybersicurezza e della data protection de i sistemi e dei processi connessi all'erogazione dei servizi della Regione Calabria alle ASP e AO regionali" – CUP J69B22000160006. Approvazione schema Atto d'obbligo

IL DIRIGENTE GENERALE

PREMESSO CHE:

- In data 18 gennaio 2022, al n.95 è stato registrato dalla Corte dei Conti l'Accordo tra l'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale con il Dipartimento per la trasformazione digitale, ai sensi dell'articolo 5, comma 6, del decreto legislativo del 18 aprile 2016, n. 50, di cui al prot. ACN n. 896 del 15 dicembre 2021, disciplinante lo svolgimento in collaborazione delle attività di realizzazione «dell'Investimento 1.5», nel quale ACN è individuata soggetto attuatore dell'investimento.
- Con determina n.0010220 del 29 luglio 2022, ACN ha approvato l'Avviso pubblico n. 03/2022 avente ad oggetto «Avviso pubblico per la presentazione di proposte di interventi di potenziamento della resilienza cyber delle Regioni, dei Comuni capoluogo facenti parte di Città metropolitane e delle Province autonome a valere sul PNRR, Missione 1 – Componente 1 – Investimento 1.5 «Cybersecurity» - Codice d'investimento «M1C1I1.5», successivamente pubblicato sul sito web di Italia Domani (italiadomani.gov.it).
- L' Avviso ha ad oggetto la selezione di proposte progettuali riguardanti la realizzazione di interventi di potenziamento della resilienza cyber delle Regioni, dei Comuni capoluogo facenti parte di Città metropolitane, delle Province autonome.
- L' Avviso ha l'obiettivo ultimo di supportare i soggetti attuatori nella realizzazione di un percorso virtuoso di gestione del rischio cyber mediante in particolare:
  • il finanziamento della realizzazione di un censimento dei livelli di maturità della postura di sicurezza dei servizi e delle infrastrutture digitali delle PA;
  • il finanziamento della realizzazione di un piano programmatico di potenziamento, sia a breve che a medio-lungo termine, delle capacità cyber, volto a supportare il percorso di trasformazione digitale sicura della PA;
  •il finanziamento della realizzazione di interventi di potenziamento a medio-breve termine dei servizi e delle infrastrutture in essere della PA.
  Nel suo complesso questi finanziamenti hanno l'obiettivo di dotare i Soggetti attuatori dei necessari strumenti e processi per una gestione del rischio cyber in linea con le migliori prassi nazionali e internazionali.

CONSIDERATO CHE:

- Lo scrivente Dipartimento ha partecipato al suddetto Avviso Pubblico n. 03/2022 con la proposta progettuale "Rafforzamento della cybersicurezza e della data protection de i sistemi e dei processi connessi all'erogazione dei servizi della Regione Calabria alle ASP e AO regionali" – ID progetto "20_WP_9_rist_Regione Calabria"
- In data 20 gennaio 2023 (prot.n. 3429.20-01-2023) è stata firmata dal Direttore Generale dell'Agenzia di Cybersicurezza Nazionale la determina avente ad oggetto "Avviso Pubblico n. 03/2022 per la presentazione di proposte di interventi di potenziamento della resilienza cyber delle Regioni, dei Comuni capoluogo facenti parte di Città metropolitane e delle Province autonome a valere sul PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA, Missione 1 – Componente 1 – Investimento 1.5 "Cybersecurity" – Codice "d'investimento M1C1I1.5". Determina per l'approvazione della graduatoria finale e di destinazione delle risorse delle proposte progettuali ammesse e totalmente finanziabili (Allegato A), proposte progettuali ammesse e parzialmente finanziabili (Allegato B), proposte progettuali idonee ma non finanziabili (Allegato C), elenco delle proposte progettuali non ammesse (Allegato D)". Il progetto "20_WP_9_rist_Regione Calabria" rientrava nell'Allegato C in quanto l'"Importo non finanziabile per esaurimento delle risorse stanziate da Avviso Pubblico"
- In data 20 aprile 2023 (prot.n. 12721.21-04-2023) è stata firmata dal Direttore Generale dell'Agenzia di Cybersicurezza Nazionale la determina avente ad oggetto "Avviso Pubblico n. 03/2022 per la presentazione di proposte di interventi di potenziamento della resilienza cyber delle Regioni, dei Comuni capoluogo facenti parte di Città metropolitane e delle Province autonome a valere sul PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA, Missione 1 – Componente 1 – Investimento 1.5 "Cybersecurity" – Codice "d'investimento M1C1I1.5" di cui alla determina prot. n. 10220 del 29/07/2022. Disimpegno destinazione risorse determina prot. n. 3429 del 20/01/2023, rettificata con successiva determina prot. n. 7591

del 23/02/2023 e contestuale destinazione per rifinanziamento e conseguente aggiornamento della graduatoria finale e di destinazione delle risorse progettuali. Con la suddetta determina sono stati aggiornata la graduatoria definitiva a valere sull'Avviso 3/2022 e i relativi allegati: (Allegato A) graduatoria definitiva delle proposte progettuali ammesse e totalmente finanziabili, (Allegato B) graduatoria definitiva proposte progettuali ammesse e parzialmente finanziabili, (Allegato C) graduatoria definitiva proposte progettuali idonee ma non finanziabili, (Allegato D) elenco delle proposte progettuali non ammesse".

- La proposta progettuale "Rafforzamento della cybersicurezza e della data protection dei sistemi e dei processi connessi all'erogazione dei servizi della Regione Calabria alle ASP e AO regionali" della Regione Calabria – ID progetto "20_WP_9_rist_Regione Calabria" è risultata tra le proposte ammesse e totalmente finanziabili per un importo complessivo pari ad € 897.397,23."
- Con nota prot n. 226746 del 18/05/2023 è stato richiesto al Dipartimento Bilancio Economie e Finanze l'iscrizione delle somme in bilancio per la realizzazione del progetto "Rafforzamento della cybersicurezza e della data protection de i sistemi e dei processi connessi all'erogazione dei servizi della Regione Calabria alle ASP e AO regionali" per un totale di € € 897.397,23.

DATO ATTO CHE:

- La proposta progettuale "Rafforzamento della cybersicurezza e della data protection dei sistemi e dei processi connessi all'erogazione dei servizi della Regione Calabria alle ASP e AO regionali" ha come obiettivo potenziare il livello di resilienza cyber dei propri processi e servizi strumentali al corretto funzionamento dei sistemi sanitari regionali utilizzati delle Aziende Sanitarie Provinciali (ASP) e Aziende Ospedaliere (AO) della Calabria.
- L'intervento consentirà di mitigare alcuni dei principali rischi relativi agli attacchi cyber ai processi e attività del Settore, e dunque ai sistemi messi a disposizione di ASP/AO calabresi (da intendersi, altresì, quali soggetti coinvolti nell'attività tramite specifiche interviste), al fine di permettere ai cittadini della regione una più sicura gestione dei servizi sanitari grazie all'adozione delle più elevate misure di sicurezza di matrice cyber e data protection.
- Prevede le seguenti iniziative:
  1. Rafforzamento Asset Management connesso ai sistemi messi a disposizione a ASP e AO
  2. Miglioramento processo di governance Amministratori di Sistema;
  3. Miglioramento gestione rischi dei Fornitori;
  4. Rafforzamento del Sistema di Gestione Privacy

  Complessivamente le iniziative innalzano il livello di sicurezza connessa al processo di transizione digitale guidato dalla Regione nell'ambito della sanità pubblica.

ATTESO CHE:

- con pec del 24/04/2023 è stata notificato l'approvazione del finanziamento da parte di ACN;
- per come previsto dalle linee guida entro il termine massimo di 30 giorni dalla notifica e approvazione del finanziamento da parte di ACN, salvo diversa tempistica indicata negli Avvisi Pubblici di riferimento, i SA sono chiamati a sottoscrivere l'Atto d'obbligo o Convenzione secondo schema comunicato dall'Amministrazione:
- con particolare riferimento alle Pubbliche Amministrazioni, l'accettazione del finanziamento è vincolata alla generazione del CUP;
- è stato acquisto il CUP J69B22000160006

RITENUTO necessario, che si debba procedere, pertanto, all'approvazione e alla sottoscrizione dell'Atto d'obbligo con l'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale, pubblicato come Allegato C all'Avviso pubblico n. 03/2022 avente ad oggetto «Avviso pubblico per la presentazione di proposte di interventi di potenziamento della resilienza cyber delle Regioni, dei Comuni capoluogo facenti parte di Città metropolitane e delle Province autonome a valere sul PNRR, Missione 1 – Componente 1 – Investimento 1.5 «Cybersecurity» - Codice d'investimento « M1C1I1.5»;

ACQUISITO in atti tutto il materiale relativo all'Avviso pubblico n. 03/2022 avente ad oggetto «Avviso pubblico per la presentazione di proposte di interventi di potenziamento della resilienza cyber delle Regioni, dei Comuni capoluogo facenti parte di Città metropolitane e delle Province autonome a valere sul PNRR, Missione 1 – Componente 1 – Investimento 1.5 «Cybersecurity» - Codice d'investimento «M1C1I1.5»,

VISTI:

- il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante "Codice dei contratti pubblici";
- il D.P.R. 5 febbraio 2018, n. 22 avente per oggetto "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;
- il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il Regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- il Decreto Legislativo 18 maggio 2018, n. 65 recante "Attuazione della direttiva (UE) 2016/1148 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 6 luglio 2016, recante misure per un livello comune elevato di sicurezza delle reti e dei sistemi informativi nell'Unione";
- il Decreto-Legge 21 settembre 2019, n. 105 recante "Disposizioni urgenti in materia di perimetro di sicurezza nazionale cibernetica";
- il decreto-legge 14 giugno 2021 n.82, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2021, n. 109, recante "Disposizioni urgenti in materia di cybersicurezza, definizione dell'architettura nazionale di cybersicurezza e istituzione dell'Agenzia per la cybersicurezza nazionale" che ha istituito l'Agenzia per la cybersicurezza nazionale e, in particolare, l'articolo 5, ai sensi del quale l'Agenzia è dotata di autonomia regolamentare, amministrativa, patrimoniale, organizzativa, contabile e finanziaria;
- il Regolamento (UE) 2019/881 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 aprile 2019 relativo all'ENISA, l'Agenzia dell'Unione europea per la cybersicurezza, e alla certificazione della cybersicurezza per le tecnologie dell'informazione e della comunicazione (cd. "Cybersecurity Act");
- il Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020 con particolare riferimento all'articolo 17 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/0l recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio non arrecare danno significativo a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";
- gli ulteriori principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere, l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali
- la Delibera CIPE 26 novembre 2020, n. 63, che introduce la normativa attuativa della riforma CUP;
- la Legge 30 dicembre 2020, n. 178, con particolare riferimento all'articolo 1, comma 1042, ai sensi del quale con uno o più decreti da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037; e al comma 1043, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione monitoraggio, rendicontazione e controllo delle componenti del NGEU, il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;
- il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 che istituisce il Dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificato all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;

- la Missione 1, “Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura e Turismo”, Componente 1 – “Digitalizzazione, Innovazione e Sicurezza nella P.A.”, Investimento 1.5 “Cybersecurity”;
- il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 6 agosto 2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi del PNRR e corrispondenti milestone e target, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana il 24 settembre 2021, n. 229, che individua la Presidenza del Consiglio dei ministri quale amministrazione titolare della Missione 1, Componente 1, Investimento 1.5 recante «Cybersicurezza»;
- le indicazioni relative al raggiungimento di Milestone e Target contenute negli allegati alla Decisione di esecuzione del Consiglio relativa alla “Approvazione della valutazione del Piano per la ripresa e la resilienza dell'Italia”;
- gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;
- • il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 15 settembre 2021 con il quale sono stati individuati gli strumenti per il monitoraggio del PNRR;
- il Decreto ministeriale dell’11 ottobre 2021, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 279 del 23 novembre 2021, con il quale il Ministero dell’Economia ha reso note le procedure per la gestione del PNRR in merito alle risorse messe in campo;
- la Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato - Servizio centrale per il PNRR 14 ottobre 2021, n. 21, recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Trasmissione alle Amministrazione centrali dello Stato delle Istruzioni tecniche per la selezione dei progetti PNRR”;
- la Circolare del 30 dicembre 2021, n. 32, del Ministero dell’Economia e delle Finanze, “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente (DNSH)”;
- la Circolare del 31 dicembre 2021, n. 33 del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) recante “Nota di chiarimento sulla Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR – Addizionalità, finanziamento complementare e obbligo di assenza del c.d. doppio finanziamento”;
- il Decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, recante "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose";
- il Decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito con modificazioni dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79 recante “Ulteriori modifiche urgenti per l’attuazione del PNRR”
- l’Accordo stipulato dall’Agenzia con il Dipartimento per la trasformazione digitale, ai sensi dell’articolo 5, comma 6, del D.lgs. n. 50/2016, n. 34/2021 del 14 dicembre 2021, di cui al prot. ACN n. 896 del 15 dicembre 2021, disciplinante lo svolgimento in collaborazione delle attività di realizzazione dell’“Investimento 1.5”, registrato dalla Corte dei Conti il 18/01/2022 al n.95;
- la Circolare del 18 gennaio 2022, n. 4 del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato - recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - art. 1 comma 1 del decreto-legge n. 80 del 2021- indicazioni attuative”.
- la Circolare del 24 gennaio 2022, n. 6 del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato – recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Servizi di assistenza tecnica per le Amministrazioni titolari di interventi e soggetti attuatori del PNRR”;
- la Circolare del 10 febbraio 2022, n. 9 del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato – recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR”;
- le Linee guida per i Soggetti Attuatori adottate dal DTD ai fini della presentazione della Richiesta Rimborso delle spese sostenute per la realizzazione degli interventi previsti dal PNRR e parte integrante del SiGeCo in corso di adozione dell’Unità di Missione;
- il Manuale Operativo per i soggetti attuatori adottato dall’Agenzia per la Cybersicurezza nell’ambito dell’intervento 1.5 M1C1 PNRR

- La determina n.0010220 del 29 luglio 2022, con la quale ACN ha approvato l'Avviso pubblico n. 03/2022 avente ad oggetto «Avviso pubblico per la presentazione di proposte di interventi di potenziamento della resilienza cyber delle Regioni, dei Comuni capoluogo facenti parte di Città metropolitane e delle Province autonome a valere sul PNRR, Missione 1 – Componente 1 – Investimento 1.5 «Cybersecurity» - Codice d'investimento « M1C1I1.5», successivamente pubblicato sul sito web di Italia Domani (italiadomani.gov.it).
- la determina prot. n. 31275 del 20 dicembre 2022 avente ad oggetto «Avviso pubblico per la presentazione di proposte di interventi di potenziamento della resilienza cyber delle Regioni, dei Comuni capoluogo facenti parte di Città metropolitane e delle Province autonome a valere sul PNRR, Missione 1 – Componente 1 – Investimento 1.5 «Cybersecurity» - Codice d'investimento «M1C1I1.5». Determina di ammissione ed esclusione delle istanze pervenute, sono state ammesse al prosieguo della valutazione n. 76 istanze;
- la determina prot. n. 31335 del 21 dicembre 2022 di nomina della Commissione di valutazione delle proposte progettuali pervenute a seguito dell'Avviso citato, «Avviso pubblico per la presentazione di proposte di interventi di potenziamento della resilienza cyber delle Regioni, dei Comuni capoluogo facenti parte di Città metropolitane e delle Province autonome a valere sul PNRR, Missione 1 – Componente 1 – Investimento 1.5 «Cybersecurity» - Codice d'investimento «M1C1I1.5»;
- la determina firmata in data 20 gennaio 2023 (prot. n. 3429 del 20/01/2023) dal Direttore Generale dell'Agenzia di Cybersicurezza Nazionale avente ad oggetto "Avviso Pubblico n. 03/2022 per la presentazione di proposte di interventi di potenziamento della resilienza cyber delle Regioni, dei Comuni capoluogo facenti parte di Città metropolitane e delle Province autonome a valere sul PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA, Missione 1 – Componente 1 – Investimento 1.5 "Cybersecurity" – Codice "d'investimento M1C1I1.5". Determina per l'approvazione della graduatoria finale e di destinazione delle risorse delle proposte progettuali ammesse e totalmente finanziabili (Allegato A), proposte progettuali ammesse e parzialmente finanziabili (Allegato B), proposte progettuali idonee ma non finanziabili (Allegato C), elenco delle proposte progettuali non ammesse (Allegato D)";
- la determina n. 7591 del 23/02/2023 con la quale è stata approvata la graduatoria definitiva delle proposte progettuali presentate a valere sul citato Avviso 03/2022, destinando l'importo complessivo di euro 45.000.000,00 (quarantacinquemilioni/00), a valere sul Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Missione 1 – Componente 1 – Investimento 1.5 "Cybersecurity", alla realizzazione delle proposte progettuali ammesse a finanziamento a valere sull'Avviso in parola;
- la determina firmata in data 20 aprile 2023 (prot.n. 12721.21-04-2023) avente ad oggetto "Avviso Pubblico n. 03/2022 per la presentazione di proposte di interventi di potenziamento della resilienza cyber delle Regioni, dei Comuni capoluogo facenti parte di Città metropolitane e delle Province autonome a valere sul PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA, Missione 1 – Componente 1 – Investimento 1.5 "Cybersecurity" – Codice "d'investimento M1C1I1.5" di cui alla determina prot. n. 10220 del 29/07/2022. Disimpegno destinazione risorse determina prot. n. 3429 del 20/01/2023, rettificata con successiva determina prot. n. 7591 del 23/02/2023 e contestuale destinazione per rifinanziamento e conseguente aggiornamento della graduatoria finale e di destinazione delle risorse progettuali. Con la suddetta determina sono stati aggiornati la graduatoria definitiva a valere sull'Avviso 3/2022 e i relativi allegati: (Allegato A) graduatoria definitiva delle proposte progettuali ammesse e totalmente finanziabili, (Allegato B) graduatoria definitiva proposte progettuali ammesse e parzialmente finanziabili, (Allegato C) graduatoria definitiva proposte progettuali idonee ma non finanziabili, (Allegato D) elenco delle proposte progettuali non ammesse".

VISTI, altresì,

- l'art. 97 Costituzione Italiana;
- la legge regionale 13 maggio 1996, n. 7 recante "Norme sull'ordinamento della struttura organizzativa della Giunta regionale e sulla dirigenza regionale" e successive modificazioni ed integrazioni;
- il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 354 del 24 giugno 1999, relativo alla separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella gestionale, per

come modificato ed integrato con decreto del Presidente della Giunta regionale n. 206 del 15 dicembre 2000;
- il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modifiche ed integrazioni;
- la legge regionale n. 34/2002 e successive modifiche ed integrazioni;
- la vigente Deliberazione della Giunta regionale sull'ordinamento generale delle strutture organizzative della Giunta Regionale
- la D.G.R n.184 del 12.6.2015 avente ad oggetto "Attuazione Deliberazione n.19 del 05.02.2015";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 541 del 16 dicembre 2015, così come modificata dalla DGR n.51/2016 di riorganizzazione della nuova struttura organizzativa regionale;
- la D.G.R. n. 453 del 29 settembre 2017;
- la D.G.R. n. 532 del 10.11.2017 di approvazione delle "Linee Guida per la Crescita Digitale della Calabria 2020";
- la D.G.R. n. 33 del 30 gennaio 2019 avente ad oggetto "Approvazione del nuovo patto di integrità negli affidamenti in materia di contratti pubblici regionali;
- la D.G.R. n.86 del 05/3/2019 di approvazione del regolamento regionale per la disciplina degli incentivi per funzioni tecniche art. 113 del d.lgs 50/2016 s.m.i., pubblicato sul Burc n. 34 del 13 marzo 2019;
- **l**a D.G.R. n. 63 del 15/02/2019 "Struttura organizzativa della Giunta Regionale – Approvazione. Revoca della struttura organizzativa approvata con DGR n. 541/2015";
- il Decreto del Dirigente Generale n. 3328 del 18 marzo 2019 avente ad oggetto "*Dipartimento Presidenza - Adempimenti di cui alla DGR n. 63 del 15 febbraio 2019*";
- la D.G.R n. 184 del 21 maggio 2019 avente ad oggetto "POR Calabria FESR/FSE 2014-2020 –Individuazione Posizioni Organizzative",
- la D.G.R. n. 186 del 21/05/2019 "DGR n. 63 del 15/02/2019 Struttura organizzativa della Giunta Regionale – Approvazione. Revoca della struttura organizzativa approvata con DGR n. 541/2015. Pesatura delle posizioni dirigenziali e determinazione delle relative fasce di rischio";
- le D.G.R. n. 512-513 del 31/10/2019;
- la D.G.R. n. 91 del 15/05/2020 "Struttura organizzativa della Giunta Regionale – approvazione modiche alla deliberazione di G.R. n. 63 del 15.02.2019 e s.m.i.;
- la D.G.R. n. 271 del 28/09/2020 avente ad oggetto "Struttura organizzativa della Giunta Regionale - Approvazione modifiche al regolamento regionale n. 3 del 19 febbraio 2019 e s.m.i.";
- il D.P.G.R. n. 180 del 07/11/2021 avente ad oggetto "Regolamento di riorganizzazione delle strutture della Giunta regionale. Abrogazione regolamento regionale 19 febbraio 2019, n. 3" che individua "con effetto dalla data di entrata in vigore del regolamento, i Dirigenti generali reggenti dei dipartimenti e strutture equiparate che hanno subito modifiche sostanziali rispetto alle funzioni attribuite, come da elenco allegato sub lettera B), il cui incarico sarà conferito per la durata di un anno, salva l'estinzione anticipata per effetto della nomina dei titolari";
- il D.D.G. 12077 del 26/11/2021 con il quale è stata approvata la nuova struttura organizzativa del Dipartimento Presidenza;
- la D.G.R. n. 159 del 20/04/2022 avente ad oggetto "Misure per garantire la funzionalità della Struttura organizzativa della Giunta Regionale - Approvazione regolamento regionale di riorganizzazione delle strutture della Giunta Regionale. Abrogazione regolamento Regionale 07 novembre 2021, n.9"
- la D.G.R. n. 159 del 20/04/2022 in cui viene deliberato che restano efficaci i provvedimenti di conferimento degli incarichi di dirigente generale;
- il D.D.G. n. 4844 del 04/05/2022 e successiva rettifica n.4906 del 05/05/2022 con il quale è stata approvata la nuova struttura organizzativa del Dipartimento Transizione Digitale ed Attività Strategiche;
- il D.D.G. n. 4370 del 02/05/2022 in cui viene conferito incarico di reggenza del Settore 1 "Infrastrutture Digitali e Sicurezza" del Dipartimento Transizione Digitale ed Attività Strategiche all'ing. Alfredo Pellicano;

- la D.G.R. 531 del 31/10/2022 con la quale il dott. Tommaso Calabrò è stato individuato come Dirigente generale del Dipartimento “Transizione Digitale ed Attività Strategiche”;
- il D.P.G.R. n. 107 del 03 novembre 2022 con la quale è stato conferito, al Dott. Tommaso Calabrò, l’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Transizione digitale ed attività strategiche;
- il Regolamento regionale n. 12/2022 recante “Regolamento di organizzazione delle strutture della Giunta Regionale” approvato con D.G.R. n. 665 del 14/12/2022;
- la Legge Regionale n. 50 del 23/12/2022 – Legge di stabilità regionale 2023;
- la Legge Regionale n. 51 del 23/12/2022 - Bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2023 – 2025;
- la DGR n. 713 del 28/12/2022 – Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2023– 2025 (artt. 11 e 39, c. 10, d.lgs. 23/06/2011, n. 118);
- la DGR n. 714 del 28/12/2022 – Bilancio finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2023 – 2025 (art. 39, c. 10, d.lgs. 23/06/2011, n. 118);
- la D.G.R. n.413 del 01.09.2022 avente ad oggetto l’Approvazione linee giuda per la crescita digitale della Regione Calabria 2022-2025;
- la D.G.R. n. 118 del 31 marzo 2023 avente ad oggetto "Approvazione Piano Integrato di attività e Organizzazione 2023/2025" che approva il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2023/2025;
- la D.G.R. n. 122 del 31/03/2023 con la quale è stato, tra l’altro, confermato il Responsabile per la Transizione Digitale (RTD) nel Dirigente Generale pro tempore del Dipartimento Transizione Digitale ed Attività Strategiche;
- il DDG n.5112 del 12/04/2023 con il quale è stato prorogato l’incarico di reggenza del Settore1 “Infrastrutture digitali e sicurezza” all’ Ing. Alfredo Pellicanò;
- il DDG nn.5114 del 12/04/2023 con il quale è stato prorogato l’incarico ad interim del Settore 3 “Integrazioni e sviluppo sistemi informatici regionali” del Dipartimento “Transizione digitale ed attività strategiche” all’ Ing. Alfredo Pellicanò;
- la legge n. 241/1990 e successive modifiche ed integrazioni;
- il D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82;
- il D.lgs. n.163/2006 e s.m.i.;
- il D.P.R. 207/2010 e s.m.i. nella parte ancora in vigore;
- il D.lgs 118/2011;
- il D.lgs. 33/2013 e s.m.i**.**
- il D.Lgs 126/2014;
- il D.Lgs. n. 50 del 18.04.2016 e ss.mm.ii

RITENUTA, sulla scorta delle disposizioni normative e dei provvedimenti testé citati, la propria competenza

DECRETA

Per le motivazioni espresse in premessa, che si intendono integralmente riportate e trascritte:

DI APPROVARE lo schema di Atto d’Obbligo, allegato al presente atto, connesso all’accettazione del finanziamento concesso dall’Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale per il progetto “*Rafforzamento della cybersicurezza e della data protection de i sistemi e dei processi connessi all’erogazione dei servizi della Regione Calabria alle ASP e AO regionali”* – CUP JJ69B22000160006, nell’ambito dell’investimento 1.5 “cybersecurity” del PNRR, missione m1c1 Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella p.a.”

DI NOTIFICARE il presente provvedimento alla società dall’Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale;

DI PROVVEDERE alla pubblicazione integrale del provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011, n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679, a richiesta del Dirigente Generale del Dipartimento Proponente;

Di PROVVEDERE agli obblighi di pubblicazione previsti dal D. lgs. 33/2013 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano Triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7bis comma 3 del D.lgs. 33/2013 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679;
DI PRECISARE che, avverso il presente provvedimento, è ammesso ricorso nelle forme e nei termini previsti dalla legge.

Sottoscritta dal Funzionario Istruttore
Paola Zuccaro
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente
ALFREDO PELLICANO' '
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente Generale
Tommaso Calabro' '
(con firma digitale)

REGIONE CALABRIA

REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO ECONOMIA E FINANZE
SETTORE Gestione Entrate

DECRETO DELLA REGIONE

DIPARTIMENTO TRANSIZIONE DIGITALE ED ATTIVITA' STRATEGICHE

SETTORE 01 - INFRASTRUTTURE DIGITALI E SICUREZZA

Numero Registro Dipartimento 176 del 23/05/2023

OGGETTO PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA, Missione 1 – Componente 1 – Investimento 1.5 “Cybersecurity” – Codice d’investimento “M1C1I1.5”. Avviso Pubblico n. 03/2022 - Progetto “Rafforzamento della cybersicurezza e della data protection de i sistemi e dei processi connessi all’erogazione dei servizi della Regione Calabria alle ASP e AO regionali” – CUP J69B22000160006. Approvazione schema Atto d’obbligo

SI ESPRIME

VISTO di regolarità contabile, in ordine all'entrata, in conformità all’allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011

Catanzaro 23/05/2023

Sottoscritto dal Dirigente del Settore

Michele Stefanizzi

(con firma digitale)

R E G I O N E C A L A B R I A
REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO ECONOMIA E FINANZE
SETTORE Ragioneria Generale - Gestione Spesa

DECRETO DELLA REGIONE

Numero Registro Dipartimento 176 del 23/05/2023

DIPARTIMENTO TRANSIZIONE DIGITALE ED ATTIVITA' STRATEGICHE

SETTORE 01 - INFRASTRUTTURE DIGITALI E SICUREZZA

OGGETTO PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA, Missione 1 – Componente 1 – Investimento 1.5 “Cybersecurity” – Codice d’investimento “M1C1I1.5”. Avviso Pubblico n. 03/2022 - Progetto “Rafforzamento della cybersicurezza e della data protection de i sistemi e dei processi connessi all’erogazione dei servizi della Regione Calabria alle ASP e AO regionali” – CUP J69B22000160006. Approvazione schema Atto d’obbligo

SI ESPRIME

VISTO di regolarità contabile, in ordine alla spesa, attestante la copertura finanziaria, in conformità all’allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011

Catanzaro 23/05/2023

Sottoscritto dal Dirigente del Settore

Umberto Alessio Giordano

(con firma digitale)

Cod. Proposta 31174

Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU

DIPARTIMENTO PER LA TRASFORMAZIONE DIGITALE

REGIONE CALABRIA

Avviso Pubblico per la presentazione di proposte per la realizzazione di interventi di potenziamento della resilienza cyber delle Regioni, dei Comuni capoluogo facenti parte di Città metropolitane, delle Province autonome a valere sul PNRR, Missione 1 – Componente 1 – Investimento 1.5 "Cybersecurity"

M1C1I1.5

ALLEGATO C – ATTO D'OBBLIGO

ATTO D'OBBLIGO CONNESSO ALL'ACCETTAZIONE DEL FINANZIAMENTO CONCESSO DALL'AGENZIA PER LA CYBERSICUREZZA NAZIONALE PER IL PROGETTO "Rafforzamento della cybersicurezza e della data protection dei sistemi e dei processi connessi all'erogazione dei servizi della Regione Calabria alle ASP e AO regionali " – CUP J69B22000160006, NELL'AMBITO DELL'INVESTIMENTO 1.5 "CYBERSECURITY" DEL PNRR, MISSIONE M1C1 "DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE E SICUREZZA NELLA P.A.".

VISTI

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 recante "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*", la quale stabilisce, tra l'altro, che la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed Enti pubblici e privati sono subordinate alla predeterminazione da parte delle Amministrazioni procedenti, nelle forme previste dai rispettivi ordinamenti, dei criteri e delle modalità cui le amministrazioni stesse devono attenersi;
- la Legge 16 gennaio 2003, n. 3 recante "*Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione*", con particolare riferimento all'articolo 11, comma 2 *bis,* ai sensi del quale "*Gli atti in materia di pubblica amministrazione anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all' art. l, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 200 l, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma l che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso*";
- Decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93 convertito, con modificazioni, dalla legge 15 ottobre 2013, n. 119, con particolare riferimento all'art. *5-bis;*
- il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante "*Codice dei contratti pubblici*";
- il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- il Decreto Legislativo 18 maggio 2018, n. 65 recante "*Attuazione della direttiva (UE) 2016/1148 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 6 luglio 2016, recante misure per un livello comune elevato di sicurezza delle reti e dei sistemi informativi nell'Unione";*
- il Decreto-Legge 21 settembre 2019, n. 105 recante *"Disposizioni urgenti in materia di perimetro di sicurezza nazionale cibernetica";*
- il Regolamento (UE) 2019/881 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 aprile 2019 relativo all'ENISA, l'Agenzia dell'Unione europea per la cybersicurezza, e alla certificazione della cybersicurezza per le tecnologie dell'informazione e della comunicazione (cd. "*Cybersecurity Act*");

- il Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020 con particolare riferimento all'articolo 17 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/0l recante "*Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio non arrecare danno significativo a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza*";
- la Delibera CIPE 26 novembre 2020, n. 63, che introduce la normativa attuativa della riforma CUP;
- la Legge 30 dicembre 2020, n. 178, con particolare riferimento all'articolo l, comma 1042, ai sensi del quale con uno o più decreti da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da l037 a l050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037; e al comma l043, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione monitoraggio, rendicontazione e controllo delle componenti del NGEU, il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;
- il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;
- i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
- gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone previsti nella Componente e nell'Investimento del PNRR;
- la Misura M1, Componente C1, Investimento 1.5 del PNRR;
- il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante «*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*»;
- il Decreto del Ministro di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 6 agosto 2021 concernente l'istituzione della struttura di missione PNRR, ai sensi dell'articolo 8 del citato Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77;
- il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante «*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia*»;

- il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 e ss.mm.ii. relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target che individua la Presidenza del Consiglio dei ministri quale Amministrazione titolare della Missione 1, Componente 1, Investimento 1.5 recante "Cybersicurezza";
- le indicazioni relative al raggiungimento di Milestone e Target contenute negli allegati alla Decisione di esecuzione del Consiglio relativa alla "*Approvazione del Piano per la ripresa e la resilienza dell'Italia*";
- il Decreto-Legge 14 giugno 2021 n.82, convertito, con modificazioni, dalla Legge 4 agosto 2021, n. 109, recante "Disposizioni urgenti in materia di cybersicurezza, definizione dell'architettura nazionale di cybersicurezza e istituzione dell'Agenzia per la cybersicurezza nazionale" che ha istituito l'Agenzia per la cybersicurezza nazionale;
- le lettere m) e n) dell'articolo 7, comma 1, del suddetto D.L. n. 82 del /2021 che hanno attribuito all'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale tutte le funzioni in materia di cybersicurezza già attribuite all'Agenzia per l'Italia digitale e i compiti di cui all'articolo 33-septies, comma 4, del Decreto Legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla Legge 17 dicembre 2012, n. 221, nonché la responsabilità di sviluppare "capacità nazionali di prevenzione, monitoraggio, analisi e risposta, per prevenire e gestire gli incidenti di sicurezza informatica e gli attacchi informatici […]";
- la lettera t) dell'articolo 7, comma 1, del suddetto D.L. n. 82 del /2021 che individua l'Agenzia quale autorità che "promuove, sostiene e coordina la partecipazione italiana a progetti e iniziative dell'Unione Europea e internazionali, anche mediante il coinvolgimento di soggetti pubblici e privati nazionali, nel campo della cybersicurezza nazionale e dei correlati servizi applicativi […]";
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 16 settembre 2021, concernente la "Definizione dei termini e delle modalità del trasferimento di funzioni, beni strumentali e documentazione dal Dipartimento delle informazioni per la sicurezza all'Agenzia per la cybersicurezza nazionale" con il quale il Governo ha definito in favore dell'Agenzia il trasferimento di funzioni, beni strumentali e documentazione anche di natura classificata dal Dipartimento delle informazioni per la sicurezza (DIS);
- l'Accordo stipulato dall'Agenzia con il Dipartimento per la trasformazione digitale, ai sensi dell'articolo 5, comma 6, del D.lgs. n. 50/2016, n. 34/2021 del 14 dicembre 2021, di cui al prot. ACN n. 896 del 15 dicembre 2021, disciplinante lo svolgimento in collaborazione delle attività di realizzazione dell'"Investimento 1.5;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 15 settembre 2021 con il quale sono stati individuati gli strumenti per il monitoraggio del PNRR*;*
- il Decreto ministeriale dell'11 ottobre 2021, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 279 del 23 novembre 2021, con il quale il Ministero dell'Economia ha reso note le procedure per la gestione del PNRR in merito alle risorse messe in campo;

- la Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato - Servizio centrale per il PNRR 14 ottobre 2021, n. 21, recante "*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Trasmissione alle Amministrazione centrali dello Stato delle Istruzioni tecniche per la selezione dei progetti PNRR*;
- la Circolare del 30 dicembre 2021, n. 32, del Ministero dell'Economia e delle Finanze, "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (DNSH)";
- la Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato del 31 dicembre 2021, n. 33, - recante "*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Nota di chiarimento sulla Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR – Addizionalità, finanziamento complementare e obbligo di assenza del c.d. doppio finanziamento*";
- la Circolare del 18 gennaio 2022, n. 4 del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato - recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - art. 1 comma 1 del decreto-legge n. 80 del 2021- indicazioni attuative".
- la Circolare del 24 gennaio 2022, n. 6 del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato – recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Servizi di assistenza tecnica per le Amministrazioni titolari di interventi e soggetti attuatori del PNRR".
- la Circolare del 10 febbraio 2022, n. 9 del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato – recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR".
- il Decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, recante "*Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose*".
- l'articolo 1, comma 1042 della legge 30 dicembre 2020, n. 178 ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché' le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;
- l'articolo 1, comma 1043, secondo periodo della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;
- gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

- il target M1C1-19, in scadenza al T4 2024: “Almeno cinquanta interventi di potenziamento effettuati nei settori del Perimetro di Sicurezza Nazionale Cibernetica (PSNC) e delle reti e sistemi informativi (NIS). I tipi di intervento riguardano, ad esempio, i centri operativi per la sicurezza (SOC), il miglioramento della difesa dei confini informatici e le capacità interne di monitoraggio e controllo nel rispetto dei requisiti NIS e PSNC. Gli interventi devono riguardare in particolare i settori dell'assistenza sanitaria, dell'energia e dell'ambiente (approvvigionamento di acqua potabile)”;
- l’atto di organizzazione protocollo n. 1776 del 01/03/2022, avente per oggetto “Adozione del modello organizzativo dell’Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale per l’attuazione dell’Investimento 1.5 recante “Cybersicurezza” Missione 1, Componente 1, del PNRR e individuazione del personale incaricato a svolgere le funzioni e i compiti delegati all’Agenzia, in qualità di Soggetto attuatore dell’investimento, dal Dipartimento per la Trasformazione Digitale”;
- le Linee guida per i Soggetti Attuatori emanate dal Dipartimento per la Transizione Digitale ai fini della presentazione della Richiesta Rimborso delle spese sostenute per la realizzazione degli interventi previsti dal PNRR e parte integrante del SiGeCo in corso di adozione dell’Unità di Missione;
- il Manuale Operativo per i Soggetti Attuatori adottato dall’Agenzia per la Cybersicurezza nell’ambito dell’intervento 1.5 M1C1 PNRR.

VISTI ALTRESI’

- la determina n. 0010220 del 29 luglio 2022 con la quale è stato approvato l’Avviso Pubblico, avente ad oggetto “Avviso pubblico per la realizzazione di interventi di potenziamento della resilienza cyber delle Regioni, dei Comuni capoluogo facenti parte di Città metropolitane, delle Province autonome a valere sul PNRR, Missione 1 – Componente 1 – Investimento 1.5 “Cybersecurity - Codice d’investimento M1C1I1.5”; la ricezione delle proposte progettuali complete della strategia e degli obiettivi di intervento, delle informazioni identificative al momento disponibili (es: CUP, CIG), delle informazioni anagrafiche inerenti il Soggetto attuatore dell’intervento, del CUP, dei budget previsionali e relative tipologie di costi previsti, dei risultati attesi quantificati in base agli stessi indicatori adottati per milestone e target della misura e dei relativi tempi di realizzazione, nonché del cronoprogramma di attuazione e spesa dei singoli progetti;
- il Piano di Progetto ammesso a finanziamento, firmato dal Legale Rappresentante del Soggetto richiedente, che ha ulteriormente dettagliato il progetto proposto;
- la determina n. 0003429 del 20 gennaio 2023 – n. 7591 del 23/02/2023 e n. prot.n. 12721 del 21-04-2023 dell’Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale sono state individuate le proposte progettuali ammesse al finanziamento e dei Soggetti attuatori per ciascun progetto oggetto di finanziamento a valere sull’Avviso di cui sopra;

CONSIDERATA la necessità di perfezionare l’atto di assegnazione delle risorse con un atto di impegno da parte del Soggetto attuatore dell’intervento;

TUTTO CIO' PREMESSO E RITENUTO

Il Soggetto proponente Regione Calabria, CF/P.IVA 02205340793 con sede legale in Viale Europa, Località Germaneto cap. 88100, tel. 0961 857842, posta elettronica certificata (PEC) dipartimento.transizionedigitale@pec.regione.calabria.it, in persona del Dirigente Generale Dott. Tommaso Calabrò nato/a Varapodio prov. RC, il 26/06/1967, CF CLBTMS67H25L673J, documento d'identità n. U1U772525N, rilasciato da MIT-UCO in data 13/12/2026, scadenza 25/06/2027;

in qualità di Soggetto individuato quale beneficiario

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ QUANTO SEGUE

Articolo 1 - Oggetto

1. Il Soggetto attuatore dell'intervento dichiara di aver preso visione della determina n. 0010220 del 29 luglio 2022 adottata dall'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale per l'individuazione delle proposte progettuali ammesse al finanziamento e dei Soggetti attuatori per ciascun progetto oggetto di finanziamento a valere sull'Avviso indicato in premessa, di cui questo atto è parte integrante come allegato, e di accettare espressamente e integralmente tutti i termini, gli obblighi e le condizioni ivi previste.
2. Dichiara altresì, di accettare, in qualità di **Soggetto attuatore dell'intervento**, il finanziamento concesso a valere sul PNRR, Missione M1C1 "Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella P.A." Componente1Investimento1.5, fino ad un importo massimo di euro 897.397,23 € (ottocentonovantasettemilatrecentonovantasette/23), destinato alla copertura dei costi così come declinati e dettagliati nel documento descrittivo del progetto presentato in data11/10/2022 allegato al presente atto.
3. Dichiara di impegnarsi a svolgere il progetto nei tempi e nei modi indicati.

Articolo 2 - Termini di attuazione del progetto, durata e importo dell'Atto d'Obbligo

1. Le attività, indicate dettagliatamente nel Piano di Progetto, dovranno essere avviate dal Soggetto attuatore dell'intervento a partire dalla data di sottoscrizione e ricezione del presente atto.
2. Le attività previste dal Piano di Progetto dovranno essere portate materialmente a termine e completate entro la data indicata nel Piano di Progetto, ovvero nella diversa data eventualmente concordata tra l'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale e il Soggetto attuatore dell'intervento e indicate puntualmente nell'eventuale aggiornamento del medesimo Piano di Progetto, con le modalità di cui all'art. 8 del presente Atto e, comunque, nel rispetto delle *milestone* e dei target previsti dal PNRR.
3. La documentazione finale attestante le spese sostenute dovrà essere trasmessa alla all'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale, nelle modalità previste dall'Avviso, entro e non oltre 30 giorni naturali e consecutivi dalla conclusione del progetto al fine di consentire l'ammissibilità del contributo.

4. Per la realizzazione delle attività, l'importo ammesso a finanziamento è pari ad € 897.397,23(ottocentonovantasettemilatrecentonovantasette/23) come indicato nell'atto di assegnazione risorse e nel Piano di Progetto allegato.

Articolo 3 - Obblighi del Soggetto attuatore dell'intervento

1. Il Soggetto attuatore dell'intervento dichiara di obbligarsi alla realizzazione dell'intervento progettuale proposto, in conformità alle modalità e ai termini previsti nell'Avviso ed in particolare:
   - assicurare il rispetto di tutte le disposizioni previste dalla normativa comunitaria e nazionale, con particolare riferimento a quanto previsto dal Reg. (UE) 2021/241 e dal decreto-legge n. 77 del 31/05/2021, come modificato dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;
   - assicurare l'adozione di misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione, identificazione e rettifica dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati, nonché di garantire l'assenza del c.d. doppio finanziamento ai sensi dell'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241;
   - rispettare le indicazioni in relazione ai principi orizzontali di cui all'art. 5 del Reg. (UE) 2021/241 ossia il principio di "non arrecare un danno significativo" agli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 (DNSH) e garantire la coerenza con il PNRR valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021;
   - rispettare le condizioni prescrittive necessarie all'assolvimento del principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (cd. tagging);
   - rispettare gli ulteriori principi trasversali previsti per il PNRR dalla normativa nazionale e comunitaria, con particolare riguardo alla protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali;
   - introdurre nella fase di esecuzione misure a sostegno della partecipazione di donne e giovani, anche in coerenza con quanto previsto dall'articolo 47 del Decreto-Legge 31 maggio 2021, n. 77 (c.d. decreto Semplificazioni), convertito in Legge 29 luglio 2021, n. 108;
   - rispettare le norme comunitarie e nazionali applicabili in ambito di tutela dei soggetti diversamente abili;
   - rispettare i principi di parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità e pubblicità;
   - garantire il rispetto del principio di parità di genere in relazione agli articoli 2, 3, paragrafo 3, del TUE, 8, 10, 19 e 157 del TFUE, e 21 e 23 della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea;

- dare piena attuazione al progetto così come illustrato nel Piano di Progetto ed avviare tempestivamente le attività progettuali per non incorrere in ritardi attuativi e concludere il progetto nei modi e nei tempi previsti, e provvedere alla comunicazione tempestiva al Soggetto attuatore dell'investimento della data d'avvio del progetto;
- garantire, nel caso in cui si faccia ricorso a procedure di appalto, il rispetto della normativa vigente di riferimento;
- garantire, nel caso in cui si faccia ricorso diretto ad esperti esterni dell'Amministrazione, la conformità alla pertinente disciplina comunitaria e nazionale nonché alle eventuali specifiche circolari che potranno essere adottate dal Soggetto attuatore dell'investimento;
- rispettare, nel caso di utilizzo delle opzioni di costo semplificato che comportino l'adozione preventiva di una metodologia dei costi, quanto indicato nella relativa metodologia, previa approvazione da parte dell'Amministrazione centrale Titolare dell'Intervento;
- adottare il sistema informatico utilizzato dal Soggetto attuatore dell'investimento, finalizzato a raccogliere, registrare e archiviare in formato elettronico i dati per ciascuna operazione necessari per la sorveglianza, la valutazione, la gestione finanziaria, la verifica e l'audit, secondo quanto previsto dall'art. 22.2 lettera d) del Regolamento (UE) 2021/241 e tenendo conto delle indicazioni che verranno fornite dall'Amministrazione;
- garantire la correttezza, l'affidabilità e la congruenza al tracciato del sistema informativo unitario per il PNRR di cui all'articolo 1, comma 1043 della legge n. 178/2020 (ReGiS) dei dati di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale, e di quelli che comprovano il conseguimento degli obiettivi dell'intervento quantificati in base agli stessi indicatori adottati per milestone e target della misura e assicurarne, per quanto di competenza, l'inserimento nel sistema informativo e gestionale adottato dal Soggetto attuatore dell'investimento nel rispetto delle indicazioni che saranno fornite dalla stessa Amministrazione;
- individuare eventuali fattori che possano determinare ritardi che incidano in maniera considerevole sulla tempistica attuativa e di spesa, definita nel cronoprogramma, relazionando al Soggetto attuatore dell'investimento sugli stessi;
- sottoporre al Soggetto attuatore dell'investimento le eventuali modifiche al progetto - che non potranno essere di carattere sostanziale in aderenza con le modifiche progettuali ammesse dal Codice dei Contratti Pubblici - corredate da adeguate motivazioni;
- rispettare quanto previsto dall' articolo 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, in merito alla richiesta dei Codici Unici di Progetto, CUP, e garantirne l'indicazione su tutti gli atti amministrativo-contabili relativi all'attuazione dell'investimento;
- garantire l'utilizzo di un conto corrente dedicato per l'erogazione dei pagamenti e l'adozione di un'apposita codificazione contabile e informatizzata per tutte le

transazioni relative al progetto al fine di assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR;

- garantire l'esecuzione dei controlli preliminari di conformità normativa sulle procedure di aggiudicazione e sulle spese sostenute previsti dalla legislazione nazionale applicabile prima di rendicontarle al Soggetto attuatore dell'investimento, nonché la riferibilità delle spese al progetto ammesso al finanziamento sul PNRR;
- fornire tutte le informazioni richieste relativamente alle procedure e alle verifiche in relazione alle spese rendicontate conformemente alle procedure e agli strumenti definiti nella manualistica adottata dal Soggetto attuatore dell'investimento;
- presentare con cadenza almeno bimestrale la rendicontazione delle spese effettivamente sostenute, o dei costi esposti maturati nel caso di ricorso alle opzioni semplificate in materia di costi, e degli indicatori di realizzazione associati al progetto, in riferimento al contributo al perseguimento dei target e milestone del Piano nei tempi e nei modi previsti dal presente Avviso ed atti conseguenti;
- rispettare gli adempienti in materia di trasparenza amministrativa ex D. Lgs. 25 maggio 2016, n. 97 e gli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'art. 34 del Regolamento (UE) 2021/241;
- rendere nota l'origine del finanziamento indicando nella documentazione progettuale che il progetto è finanziato nell'ambito del PNRR, con esplicito riferimento al finanziamento da parte dell'Unione europea e all'iniziativa Next Generation EU e garantirne visibilità riportando in tutta la documentazione di progetto l'emblema dell'Unione Europea e utilizzando la dicitura "*Finanziato dall'Unione Europea – Next Generation UE – PNRR M1C1 – Intervento 1.5* e fornire un'adeguata diffusione e promozione del progetto, anche online, sia web che social, in linea con quanto previsto dalla Strategia di Comunicazione del PNRR;";
- conservare la documentazione progettuale in fascicoli cartacei o informatici per assicurare la completa tracciabilità delle operazioni - nel rispetto di quanto previsto dal D. Lgs. 82/2005 e all'art. 9 punto 4 del Decreto-Legge 77 del 31 maggio 2021 - che, nelle diverse fasi di controllo e verifica previste dal sistema di gestione e controllo del PNRR, devono essere messi prontamente a disposizione su richiesta dell'Agenzia per la Cybersicurezza, dell'Amministrazione centrale responsabile dell'intervento, del Servizio centrale per il PNRR del MEF, dell'Organismo di Audit, della Commissione europea, dell'OLAF, della Corte dei conti europea (ECA), della Procura europea (EPPO) e delle competenti Autorità giudiziarie nazionali e autorizzare la Commissione, l'OLAF, la Corte dei conti e l'EPPO a esercitare i diritti di cui all'articolo 129, paragrafo 1, del Regolamento finanziario (UE; EURATOM) 1046/2018;
- facilitare le verifiche dell'Ufficio competente per i controlli del Soggetto attuatore dell'investimento, dell'Unità di Audit, della Commissione europea e di altri organismi autorizzati, che verranno effettuate anche attraverso controlli in loco;

- garantire la disponibilità dei documenti giustificativi relativi alle spese sostenute e delle milestone e target realizzati così come previsto ai sensi dell'articolo 9 punto 4 del decreto-legge n. 77 del 31/05/2021, convertito con legge n. 108/2021;
- predisporre i pagamenti secondo le procedure stabilite dalla stessa Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale (ACN) in qualità di Soggetto Attuatore dell'Investimento in raccordo con l'Amministrazione centrale Titolare dell'Intervento, contenute nella relativa manualistica, nel rispetto del piano finanziario e cronogramma di spesa approvato, inserendo, ove richiesto, nel sistema informatico i relativi documenti riferiti alle procedure e i giustificativi di spesa e pagamento necessari ai controlli ordinari di legalità e ai controlli amministrativo-contabili previsti dalla legislazione nazionale e comunitaria applicabile, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 22 del Reg. (UE) n. 2021/241 e dell'art. 9 del decreto legge n. 77 del 31/05/2021, convertito con legge n. 108/2021;
- inoltrare le Richieste di pagamento al Soggetto attuatore dell'investimento con allegata la rendicontazione dettagliata delle spese effettivamente sostenute - o dei costi esposti maturati nel caso di ricorso alle opzioni semplificate in materia di costi - e dei valori realizzati in riferimento agli indicatori associati al progetto nel periodo di riferimento per il contributo al perseguimento dei target associati alla misura PNRR di riferimento (cfr. art. 7), e i documenti giustificativi appropriati secondo le tempistiche e le modalità riportate nei dispositivi attuativi e nella manualistica adottata dal Soggetto attuatore dell'investimento;
- partecipare, ove richiesto, alle riunioni convocate dal Soggetto attuatore dell'investimento;
- garantire, anche attraverso la trasmissione di relazioni periodiche sullo stato di avanzamento del progetto, che il Soggetto attuatore dell'investimento riceva tutte le informazioni necessarie, relative alle linee di attività per l'elaborazione delle relazioni annuali di cui all'articolo 31 del Regolamento (UE) n. 2021/241, nonché qualsiasi altra informazione eventualmente richiesta;
- contribuire al raggiungimento dei milestone e target associati alla Misura e fornire, su richiesta dal Soggetto attuatore dell'investimento, le informazioni necessarie per la predisposizione delle dichiarazioni sul conseguimento dei target e milestone e delle relazioni e documenti sull'attuazione dei progetti;
- fornire i documenti e le informazioni necessarie secondo le tempistiche previste e le scadenze stabilite dai Regolamenti comunitari e dal Soggetto attuatore dell'investimento per tutta la durata del progetto;
- reimpiegare per finalità sociali gli eventuali proventi derivanti dalla gestione diretta o indiretta del bene finanziato nell'ambito del presente Avviso e/o da qualunque utilizzo economico e/o commerciale dello stesso;
- garantire una tempestiva diretta informazione agli organi preposti, tenendo informata il Soggetto attuatore dell'investimento sull'eventuale avvio e andamento di

procedimenti di carattere giudiziario, civile, penale o amministrativo che dovessero interessare le attività oggetto del progetto finanziato, comunicare le irregolarità o frodi riscontrate a seguito delle verifiche di competenza e adottare le misure necessarie, nel rispetto delle procedure adottate dal Soggetto attuatore dell'investimento, in linea con quanto indicato dall'articolo 22 del Regolamento (EU) 2021/2041;

- garantire la massima collaborazione in occasione di verifiche e controlli richiesti dall'agenzia per la Cybersicurezza Nazionale, dal Servizio centrale per il PNRR, dall'Unità di Audit, degli organismi comunitari, nonché eventualmente dell'autorità giudiziaria e delle forze di polizia nazionali.

Articolo 4 - Procedura di rendicontazione della spesa e dell'avanzamento verso milestone e target del PNRR

1. Il Soggetto attuatore dell'intervento, secondo le indicazioni fornite dall'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale, deve fornire la necessaria collaborazione ai fini della registrazione dei dati di avanzamento finanziario nel sistema informativo adottato dal Soggetto attuatore dell'investimento e dell'implementazione sul sistema della documentazione specifica relativa a ciascuna procedura di affidamento e a ciascun atto giustificativo di spesa e di pagamento, al fine di consentire l'espletamento dei controlli amministrativo-contabili a norma dell'art. 22 del Reg. (UE) 2021/241.
2. Il Soggetto attuatore dell'intervento, pertanto, dovrà inoltrare periodicamente tramite il sistema informatico o alternativa modalità indicata dal Soggetto attuatore dell'investimento, la Domanda di rimborso comprensiva dell'elenco di tutte le spese effettivamente sostenute nel periodo di riferimento, e la documentazione che comprova gli avanzamenti relativi agli indicatori di progetto con specifico riferimento ai milestone e target del PNRR. Tale richiesta dovrà essere corredata dalla documentazione specificatamente indicata nelle procedure in essere dell'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale e nella relativa manualistica allegata.
3. La documentazione di corredo alla Domanda di rimborso viene sottoposta a verifica. Il Soggetto attuatore dell'intervento si impegna a collaborare e fornire tutti i chiarimenti e le integrazioni che potranno essere richiesti nelle diverse fasi di verifica sulla regolarità e ammissibilità delle spese presentate.
4. Le spese incluse nelle domande di rimborso del Soggetto attuatore dell'intervento, se afferenti ad operazioni estratte a campione, sono sottoposte, per il tramite del Sistema Informatico, alle verifiche, se del caso anche in loco da parte delle strutture deputate al controllo dell'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale e dell'Amministrazione centrale titolare.
5. Nello specifico, le strutture coinvolte a diversi livelli di controllo ____eseguono le verifiche sulle procedure, sulle spese e sui target in conformità con quanto stabilito dall'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241 al fine di garantire la tutela degli interessi

finanziari dell'Unione, la prevenzione, individuazione e rettifica di frodi, di casi di corruzione e di conflitti di interessi, nonché il recupero di somme erroneamente versate o utilizzate in modo non corretto.

Articolo 5 - Procedura di pagamento al Soggetto attuatore dell'intervento

1. Le procedure di pagamento al soggetto attuatore dell'intervento seguono le modalità specifiche indicate nell'Avviso all'art. 5.1 "Modalità di erogazione del contributo e rendicontazione delle spese".

Articolo 6 - Variazioni del progetto

1. Il Soggetto attuatore dell'intervento può proporre variazioni al Piano di Progetto - che non potranno essere di carattere sostanziale in aderenza con le modifiche progettuali ammesse dal Codice dei Contratti Pubblici - che dovranno essere accolte con autorizzazione scritta dell'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale.
2. Eventuali richieste di modifica al progetto ammesso a finanziamento dovranno:
   - non comportare una modifica sostanziale in relazione alla tipologia/natura del progetto e dei singoli interventi;
   - non riguardare le previsioni inerenti a target e milestone;
   - garantire il rispetto di finalità, obiettivi, risultati attesi valutati in sede di ammissione al finanziamento;
   - essere conformi alla normativa di riferimento.
3. L'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale si riserva la facoltà di non riconoscere ovvero di non approvare spese relative a variazioni delle attività del progetto non autorizzate.
4. In nessun caso potrà essere incrementato il finanziamento già concesso al Progetto finanziato.
5. Le richieste di modifica sono soggette a valutazione da parte della l'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale. A tal fine, le stesse dovranno pervenire preliminarmente tramite PEC all'indirizzo di posta certificata.
6. L'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale si riserva la facoltà di chiedere al Soggetto attuatore dell'intervento ogni eventuale chiarimento e documentazione integrativa utile ai fini della valutazione della richiesta, che dovrà essere presentata perentoriamente entro il termine comunicato dalla stessa Amministrazione.
7. Le eventuali modifiche approvate al Piano di Progetto non comportano alcuna revisione del presente Atto.

Articolo 7 - Disimpegno delle risorse

1. L'eventuale disimpegno delle risorse del Piano, previsto dall'articolo 24 del Reg. 2021/241 e dall'articolo 8 della legge n. 77 del 31/05/2021, come modificato dalla legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108, comporta la riduzione o revoca delle risorse relative ai progetti che non hanno raggiunto gli obiettivi previsti, nel rispetto di quanto previsto dall'Avviso.

Articolo 8 - Rettifiche finanziarie

1. Ogni difformità rilevata nella regolarità della spesa, prima o dopo l'erogazione del contributo pubblico in favore del Soggetto attuatore dell'intervento, dovrà essere immediatamente rettificata e gli importi eventualmente corrisposti dovranno essere recuperati secondo quanto previsto dall'articolo 22 del Regolamento (UE) n. 2021/241.
2. A tal fine il Soggetto attuatore dell'intervento si impegna, conformemente a quanto verrà disposto dall'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale, a recuperare e restituire le somme indebitamente corrisposte.
3. Il Soggetto attuatore dell'intervento è obbligato a fornire tempestivamente ogni informazione in merito ad errori o omissioni che possano dar luogo a riduzione o revoca del contributo.

Articolo 9 - Risoluzione di controversie

1. Il presente Atto è regolato dalla legge italiana. Il Soggetto attuatore dell'intervento accetta che qualsiasi controversia, in merito all'interpretazione, esecuzione, validità o efficacia, è di competenza esclusiva del Foro di Roma.

Articolo 10 - Comunicazioni e scambio di informazioni

1. Ai fini della digitalizzazione dell'intero ciclo di vita del progetto, tutte le comunicazioni con l'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale devono avvenire per posta elettronica istituzionale o posta elettronica certificata, ai sensi del d. lgs. n. 82/2005.
2. Nello specifico, si stabiliscono le seguenti modalità di invio telematico:
   - atto d'obbligo, obbligatorio l'invio a mezzo posta elettronica certificata del documento firmato digitalmente dal Soggetto attuatore dell'intervento;
   - comunicazioni in autocertificazione ai sensi del DPR n. 445/2000, invio a mezzo posta elettronica istituzionale con allegata fotocopia del documento del dichiarante;
   - comunicazioni ordinarie, invio a mezzo posta elettronica istituzionale.

3. Per le sole comunicazioni ordinarie è consentito l'utilizzo della posta elettronica istituzionale.

Articolo 11 - Efficacia e durata

1. L'efficacia del presente Atto, debitamente sottoscritto dal Soggetto attuatore dell'intervento, decorre dalla data di acquisizione da parte del Soggetto attuatore dell'investimento.
2. Il Soggetto attuatore dell'intervento, ai sensi e per gli effetti degli artt. 1341-1342 c.c., dichiara di approvare specificamente le suddette clausole del presente atto d'obbligo, artt. da 1 a 13.

Luogo e data	Nominativo e firma
_____	_____